



# Bollettino Parrocchiale

## DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXII, n. 1106, 31.03.2024



**Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto!**



### Dal Vangelo secondo Marco

Passato il sabato, Maria di Mâgdala, Maria madre di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole.



Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». (Mc 16,1-7)

### Calendario liturgico

<b>Lunedì dell'Angelo</b> At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15	<b>01 Lunedì</b>
At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18	02 Martedì
At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35	03 Mercoledì
At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48	04 Giovedì
At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14	05 Venerdì
At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15	06 Sabato
<b>2<sup>a</sup> Dom. di Pasqua</b> At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31	<b>07 Domenica</b>

Ogni volta che il male è vinto e guarito, ogni volta che un gesto di amicizia rivela ad un fratello l'amore del Padre, ogni volta che si compie un sacrificio per l'altro, ogni volta che riusciamo a vivere, o aiutiamo gli altri a vivere una gioia più piena e più vera, realizziamo la Pasqua. Grida con la vita che Cristo è vivo, e che la Chiesa è il luogo e lo spazio dove si attesta che Lui è il Signore risorto. Questo è il modo più autentico di cantare l'Alleluia pasquale.

## Una corsa verso l'Amore

L'annuncio Pasquale inizia con una corsa. Maria corre da Simone e dall'altro discepolo, che insieme corrono al sepolcro. Perché tutti corrono nel mattino di Pasqua? Perché tutto ciò che riguarda Gesù merita la fretta dell'amore. Insomma la Pasqua ci invita a svegliarci, a correre! Ci invita a risvegliare la nostra fede dalla pigrizia.

E' la corsa di Maria di Mâgdala che corre al Cenacolo perché deve andare dai discepoli. Deve raccontare quello che ha visto. Ancora non sa che il suo annuncio cambierà per sempre il corso della storia. E poi sempre di corsa dal Cenacolo al sepolcro. Giovanni, (più giovane!) arriva prima di Pietro ma lo fa entrare per primo.

Il mattino di Pasqua ci regala una bellissima immagine della Chiesa: siamo quelli che sanno aspettarsi, perché abbiamo ritmi diversi. La fede nel Risorto è



un'esperienza che si consuma insieme, mai da soli. È una corsa dove qualcuno arriva prima ma ha la pazienza di aspettare l'altro.

La meta di questa corsa?

Ovviamente la scoperta della resurrezione di Gesù. Allora coraggio, il Signore è risorto! Perché Cristo è risorto? Dio l'ha risuscitato perché fosse chiaro che l'Amore è più forte della morte. Questo è il grande annuncio! Non a caso, al mattino di Pasqua, si erano recati alla tomba quelli che avevano fatto esperienza dell'Amore di Gesù: le donne, la Maddalena, il discepolo amato. Ora tocca a noi, che a nostra volta siamo stati toccati dall'Amore di Gesù, dobbiamo correre, uscire, e andare ad annunciare che il Signore è risorto!

Riccardo

01 - 07 APRILE 2024

**MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI**

**Trestina**

30 SABATO	M	<b>ORE 21.00</b>	
31 DOMENICA	M	<b>ORE 08.00</b>	FU ZAMBRI DON VINICIO E DEFI FAM.
01 LUNEDI'	M	<b>ORE 10.00</b>	7 <sup>a</sup> FU MENCAGLI PASQUALE
02 MARTEDI'	M	<b>ORE 08.00</b>	
03 MERCOLEDI'	M	<b>ORE 08.00</b>	30 <sup>a</sup> FU TASCHINI TILDE
04 GIOVEDI'	M	<b>ORE 08.00</b>	FU BURINI FEDERICO
05 VENERDI'	M	<b>ORE 08.00</b>	
06 SABATO	M	<b>ORE 18.00</b>	FU FELICETTI ANTONIO // FU BACCARINI RENATO
07 DOMENICA	M	<b>ORE 08.00</b>	DEFI VESCHI BRUNO e BAGNINI ROSA

**Bonsciano**

31 DOMENICA	M	<b>ORE 10.00</b>	
07 DOMENICA	M	<b>ORE 10.00</b>	FU PASQUETTI PASQUALE

Sabato 08 aprile alle ore 21.00

**Veglia Pasquale**

**Questa notte si ritorna all'ora legale: mettere le lancette avanti di un'ora**

Domenica 31 marzo

**Pasqua, Risurrezione del Signore**

**S. Messe a Trestina e Bonsciano al solito orario festivo**

Lunedì 01 aprile

**Lunedì dell'Angelo**

**La S. Messa sarà celebrata alle ore 10.00**

01, 02, 03 aprile

**Pellegrinaggio dei giovani della diocesi a La Verna**

Giovedì 04 aprile alle ore 21.00, online

**Incontro tramite telefonino sul Vangelo della domenica**

Venerdì 05 aprile alle ore 21.00, sala Don Zefferrino

**Riunione dei Consigli parrocchiali: Pastorale e Affari Economici**

**Da sabato 06 aprile la Messa prefestiva ritorna alle ore 18.00**

Domenica 07 aprile

**Seconda Domenica di Pasqua, della Divina Misericordia**

**Cristo è risorto! E' veramente risorto! Alleluia!**

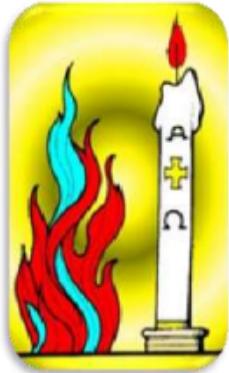
**Buona e Santa Pasqua!**

### Veglia Pasquale

La Parola di Dio della Veglia Pasquale ci dona la grazia di ripercorrere tutta la storia della salvezza e di comprendere il senso della nostra esistenza e dell'umanità intera a partire dalla risurrezione di Gesù di Nazareth.

Passato il più lungo sabato della storia, le donne si dirigono verso il sepolcro per ungere il corpo morto del Signore. Non sanno che la notte appena trascorsa è una notte speciale, è la notte in cui Dio si è rivelato creando l'universo; è la notte nella quale il Signore si è rivelato ad Abramo come Dio amorevole e provvidente, che non ha bisogno di sacrifici umani; è una notte diversa da tutte le altre perché Dio si è rivelato come redentore facendo uscire il popolo di Israele libero dalla schiavitù dell'Egitto; è infine la notte nella quale il Messia, il nostro Signore Gesù Cristo, è tornato dalla morte alla vita, dall'umiliazione alla gloria, dalla tenebra alla luce. Per questo motivo le donne trovano la pietra rimossa dall'ingresso del sepolcro e al posto del cadavere di un uomo ricevono l'annuncio della risurrezione del Signore. Da quel mattino è stato necessario rileggere tutta la storia di Gesù di Nazareth e insieme ad essa, la storia dell'umanità intera.

Nella lettera ai Romani Paolo ci spiega che attraverso il battesimo siamo morti e risorti a vita nuova, siamo stati liberati dalla schiavitù del peccato e abbiamo ricevuto la vita eterna in Cristo. Accogliamo con gioia e gratitudine questo dono immenso e abbandoniamo quanto appartiene all'uomo vecchio e alla schiavitù del peccato, siamo rinati con Cristo per l'eternità!



### Domenica di Pasqua



Il sepolcro vuoto dove era deposto Gesù è da due millenni un luogo visitato da persone che portano nel cuore sentimenti diversi. C'è chi, come Maria di Magdala, non può accettare che tutto finisce con la morte delle persone che ci hanno amato; c'è chi entra nel sepolcro come Pietro e resta un po' confuso, perché il corpo di Gesù non c'è più, ma al tempo stesso non può essere stato rubato perché i ladri non sistemanano in modo ordinato i telai e il sudario prima di fuggire con un cadavere; c'è chi, come il discepolo amato, entra, vede, ricorda e crede. Il discepolo amato ricorda la Scrittura e la parola ascoltata dal Maestro e per questo motivo comprende e crede. La risurrezione di Gesù è l'evento che dona significato a tutta la nostra esistenza perché dice la nostra chiamata alla vita eterna. Per poter vedere, comprendere e credere tuttavia, è necessario avere sempre lo sguardo rivolto alla Scrittura e alla realtà che ci circonda, perché Dio continuamente comunica e ci dona vita.

Maria Maddalena e Pietro incontreranno poi Gesù risorto e anche loro comprenderanno, crederanno e diventeranno testimoni della risurrezione. Nella prima lettura ci è dato un esempio di come il primo degli apostoli abbia rivisitato tutta la sua esperienza di incontro con Gesù di Nazareth, dal momento del battesimo nel Giordano al giorno nel quale il Risorto ha mangiato insieme a lui e agli altri discepoli. Pietro ha cercato, ha trovato, ha capito, ha creduto ed è diventato testimone della salvezza e del perdono per mezzo del nome di Gesù.

Sorretti dalla testimonianza di Pietro, accogliamo l'invito di Paolo a fissare lo sguardo sulle cose di lassù, perché ormai la nostra vita è nascosta con Cristo in Dio!